

UFFICIO DEL TEMPO POETICO
Suggerimenti di lettura e proposta percorsi
Spunti scaturiti dal laboratorio di sabato 26 marzo 2022

CONSIGLI DI LETTURA

- **Quando sono nato** di Maddalena Matoso, TipiPittori;
- **Vorrei un tempo lento lento** di Luigina Del Gobbo e Sophie Fatus, Lapis
- **Perché devo aspettare** di Silvia Serreli, Giunti Kids;
- **La forma del tempo** di Chiara Lorenzoni e Francesca Dafne Vignana, edizioni Lapis;
- **Zagazoo** di Quentin Blake, edito da Camelozampa;
- **Il piccolo ladro del tempo** di Nathalie Minne, edizioni White Star Kids;
- **Aspetta** di Antoinette Portis, edizioni Il Castoro;
- **Dal diario di una bambina troppo occupata** di Stefano Bordiglioni e Manuela Badocco, Einaudi Ragazzi;
- **Troppo Tardi** di Giovanna Zoboli, TopiPittori;
- **Un giorno** di Alison McGhee Peter H. Reynolds, Ape Junior;
- **Prima Dopo** silent book di Anne-Margot Ramstein e Matthias Aregui, L'Ippocampo Ragazzi;
- **Il ladro del tempo** di Maricla Boggio, Robin;
- **L'ora vuota** di Anne Herbauts, Fabbri;
- **La Casa del tempo** di Roberto Innocenti e Roberto Piumini, La Margherita;
- **Il Tempo** di Menena Cottin, Gallucci;
- **Papa cos'è il tempo?** di Milena Lazier, Le Brumaie Editore;
- **Dopo** di Laurent Moreaux, Orecchio Acerbo;
- **Un minuto** di Somin Ahn, Corraini;
- **Il giardino dei Musi Eterni** di Bruno Tognolini, edizioni Salani

GRUPPO 1

Partire da una lettera di un albo illustrato (infanzia - primaria):

La forma del tempo di Chiara Lorenzoni e Francesca Dafne Vignana edizioni Lapis;

Zagazoo di Quentin Blake edito da Camelozampa;

Il piccolo ladro del tempo di Nathalie Minne edizioni White Star Kids

Aspetta di Antoinette Portis edizioni Il Castoro

Parlare della morte e del tempo ispirandosi al testo di Bruno Tognolini:

Il giardino dei Musi Eterni.

Attività disciplinari riflessive (primaria - secondaria primo grado)

Ricerca lessicale sulla parola tempo – mappa concettuale;

I miti Greci del tempo Chronos e Kairos;

La dimensione del futuro – futuro individuale – in base all'attualità – futuro individuale e futuro sociale;

Partire dall'osservazione del quadro di Dalì – La persistenza della memoria;

Misurare il tempo – l'orologio in matematica;

Riflessioni sulla noia, il tempo che non passa- la forma del tempo;

Lettura del brano:

C'è un tempo per ogni cosa... Dal libro del Qoèlet (Qo 3,1–8)

Tutto ha il suo momento, e ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo.

C'è un tempo per nascere e un tempo per morire,

un tempo per piantare e un tempo per sradicare quel che si è piantato.

Un tempo per uccidere e un tempo per curare,

un tempo per demolire e un tempo per costruire.

Un tempo per piangere e un tempo per ridere,

un tempo per fare lutto e un tempo per danzare.

Un tempo per gettare sassi e un tempo per raccogliarli,

un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dagli abbracci.

Un tempo per cercare e un tempo per perdere,

un tempo per conservare e un tempo per buttar via.

Un tempo per strappare e un tempo per cucire,

un tempo per tacere e un tempo per parlare.

Un tempo per amare e un tempo per odiare,

un tempo per la guerra e un tempo per la pace.

GRUPPO 2

Primaria: A partire da “Tic-Tac” il signor tempo. Predisposizione di un orologio attraverso materiali di riciclo. Attività da svolgersi in palestra e giardino.

Obiettivo: muoversi nel tempo.

Attraverso un testo pretesto, l'albo illustrato “Il ladro del tempo”, scaturiranno pensieri e riflessioni. Le suggestioni poi verranno condivise e si sceglierà una domanda principe.

Infanzia: A partire dalla costruzione con la creta della clessidra e della meridiana, suscitare nei bambini cos'è il tempo e con che cosa poterlo misurare. Il tutto compatibilmente con l'età dei bambini.

Concetto di tempo lento, il rispetto del tempo di cui hanno bisogno e che i bambini chiedono agli adulti e viceversa far acquisire anche il rispetto del tempo da parte loro. Userà l'albo illustrato “La scatola” in cui protagonisti sono gli animali. Questo libro insegna a saper aspettare.

Collegamenti con libri e albi illustrati tra i quali “Vorrei un tempo lento lento” e “La forma del tempo”.

Il concetto di tempo nella scrittura (narrazione/descrizione) in una classe quarta. Nel testo poetico il concetto di tempo potrebbe essere pensato per una produzione.

Cosa ci fa venire in mente la parola tempo? Proverbi e modi di dire come “Chi ha tempo non aspetti tempo”, “Il tempo è galantuomo”, “perditempo”. Si ipotizza un lavoro sui proverbi relativi al tempo, ma anche un’indagine sulla produzione cinematografica sull’argomento, la costruzione di una bibliografia e di una filmografia.

Secondaria di primo grado: Si ipotizza una riflessione a partire dalla linea del tempo ma anche un brainstorming e l’uso di libri di narrativa sul tema.

Scaturiscono inoltre diversi titoli sul tema: da “La Casa del tempo” di Roberto Innocenti, a “L’ora vuota” di Anne Herbauts, a “Il tempo” di Menena Cottin.

GRUPPO 3

Partire da un circle time e un brainstorming, si propone la lettura del libro “Dal diario di una bambina troppo occupata” che parla appunto di una bambina impegnatissima e quindi riporta quello che è un po’ la nostra realtà.

Le insegnanti della scuola dell’infanzia invece propongono diverse letture:

“Quando sono nato” di Maddalena Matoso

“Vorrei un tempo lento lento”

“Perché devo aspettare”

Filastrocca di Bruno Tognolini “ Filastrocca delle cose del tempo”

Si riflette sul fatto che la frase “Quanto tempo manca?” è la domanda che fanno molto spesso gli alunni, soprattutto i bambini che hanno dei genitori separati.

Si potrebbe anche affrontare il tema “La scuola al tempo dei nonni, al tempo dei genitori e la scuola di oggi”, e quindi vedere anche come è cambiata la scuola nel tempo.

Mettere in relazione il tempo reale e tempo virtuale, perché oggi i bambini sono talmente presi dai videogiochi che non si rendono conto del tempo che passa.

Per quanto riguarda l’arte, si può osservare il quadro “degli orologi molli “ di Dalì e si può realizzare l’immagine del signor tempo, che è un signore in bicicletta e le ruote sono degli orologi.

Con i bambini della scuola primaria si può vedere anche il film di Ugo Cabrè, che parla di un bambino che vive sulla torre dell’orologio, e quindi sempre incentrato sul tempo che scorre.

Musica sul tempo

La danza delle ore

Viva il tempo
Tempo (Jovanotti)

GRUPPO 4:

Si è pensato a due percorsi per suscitare nei bambini i pensieri sul tempo, percorsi legati da un'unica premessa ossia partire dalle considerazioni dei bambini. Si può partire chiedendo ai bambini prima della lettura le loro considerazioni sul tema partendo ad esempio dalla frase "Tempo è ...", riempiendo questo spazio con le loro considerazioni i bimbi si calano in una dimensione poetica. Questa frase funge da bussola, orienta i bambini. È opportuno chiedere ai bambini il proprio parere prima della lettura in modo tale che questo non sia condizionato da ciò che i bambini sentono/leggono. Si ritengono inoltre molto stimolanti alcune delle proposte dell'ufficio Poetico, gli *Spunti Semini*, in particolare le domande su parole legate al tempo come "MAI" e "SEMPRE".

PERCORSO 1

Nel primo percorso abbiamo individuato alcuni albi illustrati che trattano il tema dello scorrere del tempo:

"La forma del tempo", Lorenzoni

"Troppo Tardi", Zoboli

"Un giorno", Reynolds, questo libro parla dello scorrere del tempo nell'arco della vita di una bambina

SILENT BOOK "Prima Dopo" – mostra le prime immagini del tempo che passa, essendo un Silent Book la visione delle immagini può essere per i bambini uno stimolo per scrivere

"Papa, cos'è il tempo?"

"Dopo", Laurent Moreaux

"Un minuto", Ahn – riflessione su quanto dura un minuto per un bambino, un minuto può essere lunghissimo o brevissimo, dipende da ciò che fai, dalle persone con cui stai, questo discorso potrebbe stimolare le emozioni dei bambini.

PERCORSO 2:

Secondo percorso è un percorso legato all'arte, si può dare ai bambini uno stimolo artistico per rappresentare il tempo, ad esempio il tempo rappresentato attraverso le opere dei grandi artisti futuristi e surrealisti come Dalì "Gli Orologi Molli" oppure "La bambina che corre sul balcone" di Balla, opera che può essere rappresentata con la tecnica del puntinismo.

GRUPPO 5

Brainstorming su cosa sia il tempo attraverso diversi approcci: partendo dalla lettura di albi, poesie, brani (La forma del tempo, Aspetta!, Di martedì, Il piccolo ladro del tempo, La sera che la sera non venne, Rima rimani, Il Bianconiglio in Alice ...), dall'ascolto di canzoni e musiche (Tempo, la danza delle ore), dalla visione di quadri (Dali...) dall'aver a disposizione strumenti di vario genere (tamburelli, clessidra, meridiana, metronomo...)

Prima raccolta dei pensieri "Cosa penso quando penso al tempo".

Prosegue la proposta usando i semini attivatori (Mai, prima, ora, poi, sempre) come scintille di tempo: ai bambini, divisi in 5 gruppi, viene dato un foglio con una -oppure 5 fogli con ognuna- delle 5 diverse parole, da riempire di altre parole illuminate/accese dalla scintilla. Confronto tra i gruppi, eventuali aggiustamenti.

Quali domande suscita il pensiero sul tempo?

Il tempo dei grandi e il tempo dei piccoli, è diverso?

Raccolta delle domande.

Raccolta delle risposte.

Altre attività da proporre:

come si può rappresentare il tempo avendo a disposizione:

matite/pennelli

strumenti musicali

macchina fotografica

parole

materiale di recupero da assemblare

Raccolta scritta delle possibilità.

Profumi, sapori e immagini come evocatori del tempo della memoria. Quali sono per ciascuno di noi? Sono comuni o diversi? Nel mio barattolo dei ricordi che sapori, odori, suoni, immagini metterei?

Raccolta scritta delle idee emerse.

Costruzione di una capsula del tempo personale/ di classe

Poesia più o meno a ricalco partendo dall'albo "La forma del tempo"

Brainstorming finale: "Pensieri a tempo"